
San Francesco di Sales: Caserta, sabato 29 la messa celebrata dal vescovo Lagnese per i giornalisti nell'ambito del “Premio Buone Notizie”

Sabato 29 gennaio sarà celebrata nell'ambito del “Premio Buone Notizie” la ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Come è ormai consolidata tradizione Assostampa Caserta, Ucsi e Ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Caserta promuovono l'abituale incontro con il vescovo di Caserta, mons. Pietro Lagnese. Alle 12.30, nella cattedrale di Caserta, in piazza Duomo, il vescovo celebrerà la santa messa per i giornalisti di Terra di Lavoro, nel rispetto delle norme anti Covid. Al termine sarà consegnata la targa d'onore per i senatori della Stampa casertana e saranno annunciati i vincitori del “Premio Buone Notizie - Civitas Casertana 2022”, giunto alla tredicesima edizione. Il premio, si legge in una nota, “intende segnalare all'opinione pubblica giornalisti e comunicatori che, nella loro carriera e nell'impegno quotidiano, fanno prevalere con intelligenza e professionalità la notizia nella sua oggettività, completezza e correttezza, e, soprattutto, sanno informare e promuovere anche le tante buone notizie della vita quotidiana, che spesso i media mainstream dimenticano”. Nello stesso tempo, come da tradizione, sarà premiata anche la “Buona Notizia” dell'anno appena trascorso. Una prerogativa del “Premio Buone Notizie” diventata sempre più importante nel nostro Paese: indicare all'Italia la “migliore buona notizia” dell'anno appena trascorso. “L'obiettivo del Premio – spiegano i promotori Michele De Simone e Luigi Ferraiuolo – è quello di promuovere il valore dell'informazione corretta ed equilibrata. Siamo inoltre onorati di premiare la Buona Notizia dell'anno in collaborazione con il Corriere Buone Notizie del Corriere della Sera e di aver avviato una sezione per le scuole. Il nome Buone Notizie è nato dall'empito di voler promuovere i comunicatori e le persone che fanno buona informazione raccontando anche i lati positivi della quotidianità e costruire risposte ai problemi”. La consegna in presenza dei Premi, che avrebbe dovuto svolgersi nel pomeriggio di sabato 29 gennaio nella Biblioteca del Seminario, è stata rinviata in considerazione delle attuali limitazioni, collegate al perdurare della pandemia, relative agli eventi al chiuso.

Gigliola Alfaro